



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA
COMUNICAZIONE**

INDICE

| | |
|---|----|
| Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo | 3 |
| Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali | 3 |
| Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio | 3 |
| Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso | 4 |
| Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo | 5 |
| Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso | 6 |
| Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo | 7 |
| Art. 8 – Conseguimento del titolo | 10 |
| Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità | 10 |
| Art. 10 – Norme finali e transitorie | 11 |
| Allegati | 12 |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il Corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione, attivato a decorrere dall'anno accademico 2008/09 mediante inserimento nella banca dati dell'Offerta Formativa, appartiene alla classe L-20 – Scienze della comunicazione (Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 e DM 16 marzo 2007). La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
2. Le attività didattiche sono svolte presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e sono pubblicate sul sito web di Dipartimento.
3. Il presente regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento 2015 e entra in vigore a partire dall'a.a. 2018/2019.
4. I Coordinatori del corso di studio è indicato in University, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l'offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro A4, per ogni coorte di studentesse/studenti associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro A2.

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. L'accesso al corso di laurea è programmato secondo il numero stabilito annualmente dal Dipartimento. L'ammissione delle/degli studentesse/studenti avviene previo superamento di una prova di accesso; le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute nel bando di ammissione pubblicato annualmente dal Dipartimento sulla pagina web <https://offertaformativa.unitn.it/it//interfacce-e-tecnologie-della-comunicazione/iscriversi>.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
 - Requisiti che si ritengono necessari per frequentare con profitto il corso di laurea sono inoltre:
 - la conoscenza a livello pre-intermedio della lingua inglese (corrispondente al livello A2);
 - la conoscenza di elementi di matematica di base, quali: numeri (numeri naturali, interi e decimali, ordinamento e rappresentazione dei numeri sulla retta, operazioni aritmetiche, percentuali, calcolo con potenze e radici), insiemi (insiemi e loro rappresentazioni, sottoinsiemi, insieme vuoto, unione, intersezione e differenza di insiemi), algebra (trasformazione di espressioni algebriche, semplici equazioni e disequazioni, potenze e loro proprietà), piano cartesiano e rappresentazione di numeri su una retta (punti e semplici sottoinsiemi della retta e del piano, grafico di una funzione, area di semplici sottoinsiemi del piano), rappresentazione della retta nel piano cartesiano (equazione della retta, grafico della funzione $f(x)=ax+b$, pendenza di una retta);
 - un livello adeguato di conoscenza delle nozioni informatiche di base (principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo, uso di un personal computer come elaboratore di testi e di un foglio elettronico, uso di Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete, la comunicazione per mezzo della posta elettronica).
3. La verifica del possesso dei requisiti d'accesso avviene tramite prova di ammissione selettiva. Se la verifica del possesso dei requisiti d'accesso delle/dei candidate/i ammesse/i all'immatricolazione ha come esito il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio indicato nel bando di ammissione, alla/allo studentessa/studente vengono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso. Tali obblighi formativi possono essere assolti tramite frequenza con profitto di apposite attività seminariali, superamento di apposite prove d'esame o conseguimento di idonee certificazioni
4. Gli obblighi formativi riconoscibili sono quelli relativi alle conoscenze matematiche di base.

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. È possibile accedere al corso di studio in seguito a trasferimento da altra sede o a passaggio di corso all'interno dell'Università di Trento previo il superamento dell'apposita prova di selezione, con il



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.

2. La/lo studentessa/studente proveniente da altro corso di studio o già in possesso di un titolo di studio, potrà chiedere una valutazione dei crediti precedentemente acquisiti finalizzata ad una eventuale abbreviazione di carriera. La valutazione dei crediti riconoscibili spetta a una apposita commissione la quale in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero di crediti riconosciuti e alla loro tipologia potrà anche stabilire l'ammissione ad anni successivi al primo, che sarà perfezionabile nel caso di posti disponibili (il conteggio viene effettuato il 31 luglio di ogni anno) e idoneità della/dello studentessa/studente nella prova di ammissione.
3. Alle/agli studentesse/studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe è garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei CFU precedentemente acquisiti nel medesimo settore scientifico disciplinare. Nel caso di CFU acquisiti 6 anni prima rispetto a quello in cui chiede l'ammissione al corso di studio, potrà essere valutata la non obsolescenza dei contenuti formativi. La valutazione dei crediti riconoscibili spetta ad una apposita commissione la quale in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero di crediti riconosciuti e alla loro tipologia potrà stabilire l'ammissione ad anni successivi al primo

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** del presente Regolamento.
2. L'articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** del presente Regolamento.
3. L'impegno richiesto alla/allo studentessa/studente per ogni attività formativa è misurato in CFU. Un CFU corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per la/lo studentessa/studente, comprese quelle dedicate allo studio individuale. Per le attività che consistono in corsi di insegnamento ogni credito comporta di norma 7 ore di didattica frontale, salvo diverse indicazioni definite nel manifesto degli studi.
4. I momenti di valutazione delle competenze acquisite, in numero massimo di 20, prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dalle/dagli studentesse/studenti anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline.
5. Il calendario dei corsi di insegnamento è strutturato in semestri e la verifica di tali attività formative è svolta sotto forma di esami, consistenti in prove scritte, orali o elaborati progettuali. Il calendario delle prove di



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA
COMUNICAZIONE**

esame prevede due tipi di prove:

- prove a fine corso, integrate eventualmente da una o più prove intermedie tenute durante il periodo delle lezioni;
- prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni (sessioni aggiuntive); tali prove possono essere sostenute dalle/dagli studentesse/studenti che non avessero sostenuto o superato la prova di fine corso.

6. Ogni anno sono previste almeno due sessioni aggiuntive collocate in periodi diversi rispetto a quelli in cui si tengono le prove di fine corso. Per ogni attività formativa il totale annuale degli appelli sarà di almeno cinque (due appelli nella sessione gennaio-febbraio, due appelli nella sessione giugno-luglio, un appello nella sessione agosto-settembre).
7. La/il docente responsabile, previo assenso della/del Direttrice/Direttore, dovrà comunicare chiaramente all'interno del Syllabus eventuali restrizioni/vincoli per la partecipazione agli appelli d'esame.
8. Il voto degli esami è espresso in trentesimi, con eventuale lode, o, in alternativa, con i gradi "approvato" e "non approvato".
9. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua una/un docente responsabile della procedura di valutazione, che ne garantisce il corretto svolgimento.
10. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame può avvenire completamente online.
11. Le attività svolte nei periodi di mobilità internazionale sono oggetto di convalida nella carriera della/dello studentessa/studente a conclusione della mobilità previa verifica dell'attività didattica effettivamente svolta.
12. Le attività di tirocinio sono approvate, nel numero previsto dal Manifesto degli Studi, dalla/dal docente responsabile e/o dalla/dal delegata/o per i tirocini del Dipartimento.

Art 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Piano di studi.

Annualmente le/gli studentesse/studenti sono tenuti a presentare un proprio piano degli studi secondo il calendario fissato annualmente nel Manifesto degli Studi.

La/lo studentessa/studente può presentare un piano di studi personalizzato che deroga alle regole



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

prestabilite e che è soggetto all'approvazione da parte della struttura didattica responsabile ma che deve rispettare i vincoli stabiliti nell'Ordinamento Didattico.

È prevista inoltre per le/gli studentesse/studenti la possibilità di inserire insegnamenti a libera scelta individuati nell'offerta didattica dell'ateneo coerente con il livello del corso di studio. Il Dipartimento si riserva in ogni caso la possibilità di valutare l'adeguatezza della scelta effettuata

2. Iscrizione agli anni di corso.

La progressione negli anni di corso e la decadenza dagli studi sono disciplinate dal Regolamento didattico di Ateneo.

L'anno di corso delle singole attività formative ed eventuali propedeuticità sono indicate nella Tabella 2 del presente Regolamento.

In accordo con quanto stabilito del Regolamento didattico di Ateneo, la/lo studentessa/studente che non acquisisce almeno 45 crediti previsti dall'intero programma formativo in tre anni è considerato decaduto. Incorre nella decadenza anche la/lo studentessa/studente che non supera almeno un esame nell'arco di tre anni solari.

3. Obbligo di frequenza.

L'obbligo di frequenza è previsto per le attività formative di tirocinio, che possono prevedere:

- sessioni tutoriali che preparano la/lo studentessa/studente all'esperienza;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- esperienze dirette sul campo con supervisione;
- sessioni tutoriali e feedback costanti.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso della/dello studentessa/studente.

Eventuali ulteriori obblighi di frequenza per specifiche attività formative saranno indicati nei relativi Syllabi.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Mobilità internazionale.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Il corso di studio aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo. I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che risultano ammessi al programma di mobilità. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul portale dedicato ai programmi di mobilità internazionale ([Outgoing Programmes](#)).

Alle/agli studentesse/studenti che partecipano ai programmi sono dedicati appositi servizi gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e organizzati all'interno di ciascun Polo didattico.

I programmi di mobilità sono:

- Accordi bilaterali

Il programma nasce da accordi bilaterali sottoscritti a livello di ateneo o di dipartimento con università straniere e prevede il perseguimento di obiettivi comuni tra i quali, ad esempio, periodi di mobilità degli studenti e dei laureandi per frequenza di insegnamenti o per attività di ricerca strumentale alla predisposizione della tesi.

- Erasmus plus Studio e Tirocinio

Il programma europeo Erasmus+ offre opportunità di mobilità all'estero presso atenei partner in tutto il mondo, differenziandosi in base all'area geografica dei partner in paesi europei (Programme Countries) ed extraeuropei (Partner Countries - International Credit Mobility) con i quali l'Ateneo stipula gli accordi di mobilità.

Il programma prevede un periodo di mobilità per frequenza corsi, per ricerca tesi e per attività di tirocinio.

- Mobilità per tirocinio e ricerca tesi

L'iniziativa di Ateneo consente per tutto l'arco dell'anno di candidarsi per ottenere una borsa di studio per tirocinio o per ricerca tesi presso atenei, enti o istituti all'estero, in paesi europei o extraeuropei, individuati autonomamente dalla/dallo studentessa/studente.

Le opportunità di mobilità internazionale offerte agli iscritti nell'ambito dei programmi attivi sono indicate e aggiornate periodicamente alla sezione 'Andare all'estero' sul sito web del Corso di studio che riporta, oltre ai vari link al sito 'Internazionale' del portale web di Ateneo, l'elenco aggiornato delle destinazioni



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Erasmus + Studio specifiche del Dipartimento e le FAQ relative al Programma: [Andare all'estero](#).

2. Stage e tirocinio.

Al fine di promuovere esperienze che possano costituire un arricchimento per la/lo studentessa/studente ed essere proficuamente riconosciute fra le attività formative curriculari dei propri studenti, il corso di studio si avvale della collaborazione dell'Ufficio Job Guidance della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti d'Ateneo. I servizi offerti alle/agli studentesse/studenti tramite l'Ufficio Job Guidance sono pubblicizzati nello specifico portale realizzato a livello di Ateneo (<http://www.jobguidance.unitn.it/>). Le/gli studentesse/studenti, attraverso l'apposita bacheca online di 'Annunci e servizi', possono prendere visione delle offerte pubblicate dalle imprese partner in Italia e all'estero e presentare la propria candidatura, possono verificare le presentazioni on line delle aziende partner e proporsi in autonomia in base ai propri interessi.

Il Dipartimento definisce i contenuti e gli obiettivi formativi legati alle diverse tipologie di attività di tirocinio, normate da uno specifico regolamento e si avvale del supporto dell'Ufficio Job Guidance per l'attività di monitoraggio in itinere del tirocinio e per la raccolta delle valutazioni finali da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Nel portale del corso di studio alla sezione "Stage e tirocini" sono riportate le informazioni specifiche sulle opportunità di tirocinio e sulle modalità di acquisizione dei relativi CFU.

Verificato il positivo completamento dell'attività di tirocinio le/i docenti tutor e/o la/il delegata/o per i tirocini del Dipartimento favoriscono il processo di riconoscimento dell'esperienza e dei relativi crediti formativi universitari (CFU) nella carriera della/dello studentessa/studente.

Il Dipartimento organizza inoltre un tavolo di lavoro permanente con i rappresentanti dell'Ordine che si riunisce, anche in via telematica, per attivare e valutare le esperienze di tirocinio, svolte anche all'estero.

3. Tutorato.

Il Tutorato è un servizio che Il Dipartimento offre alle/agli studentesse/studenti iscritti al corso di studio. Lo scopo principale del servizio è quello di assistere le/gli studentesse/studenti durante il percorso accademico, in modo da incentivare la partecipazione attiva alle attività formative, aumentare l'efficacia del processo formativo e mantenere la durata del corso di studi entro i termini previsti.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Il servizio di tutorato fornisce un supporto ad una più efficace gestione del percorso curricolare, svolge un'azione di orientamento per quanto riguarda l'accesso alle informazioni ai vari servizi erogati dall'ateneo e dall'opera universitaria e alla realizzazione, promozione e diffusione delle iniziative di Dipartimento e/o Ateneo rivolte agli student

Le informazioni dettagliate sul servizio sono riportate sul sito web del Dipartimento alla pagina [Tutorato](#).

Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea la/lo studentessa/studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale e pari a 3 CFU. Ai fini del conseguimento titolo e dell'arricchimento del percorso formativo è richiesto al/alla studente/studentessa lo svolgimento obbligatorio, nell'ambito della carriera, di un'attività di avvicinamento alla ricerca scientifica a scelta fra le attività previste nel Regolamento Prova finale e Conseguimento titolo del Corso di studio.
2. La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, di norma frutto dell'esperienza di tirocinio. Il tirocinio formativo, al quale sono attribuiti 15 CFU, è un momento rilevante della formazione prevista dal Corso di studi e la/lo studentessa/studente sceglie di svolgerlo in una sede esterna o in un gruppo di ricerca interno all'Ateneo. In entrambi i casi, la/lo studentessa/studente progetta e realizza il piano formativo di tirocinio con la supervisione di una/un docente che, eventualmente affiancato da un operatore della struttura in cui viene svolto il tirocinio, funge anche da relatore della tesi quale prodotto del periodo di tirocinio, integrato dalle opportune riflessioni teoriche e dalla letteratura scientifica di riferimento.
3. La valutazione viene espressa da una apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.
4. Le procedure per l'ammissione all'esame finale, i criteri per la formazione del voto di laurea e le modalità di presentazione dell'esame finale sono disciplinati nel Regolamento per la prova finale e conferimento del titolo, approvato dal Consiglio di Dipartimento e presenti in University, nella specifica sezione del *Quadro A5*.

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con le/i docenti e le/gli studentesse/studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.

2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dalla coorte a.a. 2022/23 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione"
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive emanato con DR n. 143 e successive modifiche.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Allegati

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso

Corso di Laurea in Interfacce e Tecnologia delle Comunicazioni: obiettivi delle attività formative previste per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2022/2023 e successivi

Insegnamenti obbligatori

| Nome insegnamento | Obiettivi formativi |
|--|--|
| Informatica ed elementi di programmazione I | Il corso costituisce una prima introduzione ai concetti di base dell'informatica con particolare enfasi sulla programmazione, proponendosi quindi di sviluppare competenze nella produzione sistematica di programmi sequenziali. Il corso inoltre enfatizza il controllo della complessità dei sistemi software attraverso tecniche generali come: costruire astrazioni per nascondere dettagli e separare le specifiche dall'implementazione, stabilire interfacce software per permettere la creazione di moduli standard. |
| Analisi matematica con elementi di algebra | Il corso ha come scopo principale quello di sviluppare strumenti utili per un approccio scientifico ai problemi e fenomeni che la/lo studentessa/studente incontrerà nel proseguimento dei suoi studi. La parte teorica del corso sarà presentata in modo rigoroso ma conciso e accompagnata da una parallela attività di esercitazione volta a favorire la comprensione dei concetti. |
| Psicologia generale | Scopo del corso è fornire alle/agli studentesse/studenti una panoramica degli ambiti di studio e dei metodi di indagine propri della psicologia sperimentale. |
| Sociologia della comunicazione | Il corso intende fornire le basi teorico-metodologiche per studiare i processi sociali di comunicazione, approfondire le relazioni tra lo studio della comunicazione e la teoria sociale e analizzare le forme della comunicazione nella vita quotidiana. |
| Semiotica della rappresentazione visiva | Il corso intende dare una introduzione alle basi del visual design, cioè di quell'insieme tecniche e metodi per la creazione e combinazione di simboli, immagini e parole al fine di creare una rappresentazione visuale efficace del messaggio o dell'idea da comunicare. Una particolare attenzione verrà posta alle rappresentazioni iconiche nelle interfacce grafiche per l'interazione persona-macchina con l'ausilio di simulazioni laboratoriali. L'approccio del corso si basa sulla semiotica figurativa e in esso verrà discusso il concetto di equilibrio visivo in particolare per quanto concerne la progettazione grafica di interfacce utenti WIMP (Windows Icons Menus and Pointing). |
| Interazione persona-macchina con elementi di comunicazione multimodale | Le/gli studentesse/studenti potranno acquisire conoscenza riguardo alle problematiche, ai concetti, modelli e metodi centrali del settore dell'interazione uomo-macchina. Avranno modo di comprendere come i contenuti appresi negli altri corsi del programma di studi, possono essere applicati a problematiche specifiche di progettazione e valutazione di interfacce. |
| Lingua inglese | Il modulo intende offrire gli strumenti necessari per comprendere i testi in lingua inglese relativi alla professionalizzazione specifica e richiesti nei corsi formativi. Particolare attenzione è quindi rivolta allo sviluppo delle abilità di lettura e comprensione di testi e/o ipertesti in lingua inglese relativi alle discipline formative. |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

| Nome insegnamento | Obiettivi formativi |
|---|---|
| Informatica ed elementi di programmazione II | Il corso costituisce un approfondimento dei concetti informatici con particolare enfasi sulla programmazione, proponendosi quindi di sviluppare competenze nella produzione sistematica di programmi sequenziali. |
| Linguistica generale e computazionale | Il corso si propone di fornire elementi teorici per l'interpretazione della comunicazione basata su linguaggio e di offrire una introduzione al campo della linguistica computazionale. Verranno altresì poste le basi per lavorare all'uso di strumenti di trattamento del linguaggio. |
| Logica e ragionamento | Obiettivo principale del corso è fornire alla/allo studentessa/studente gli elementi di base della logica proposizionale e della logica del primo ordine. |
| Progettazione di interfacce grafiche | Il corso intende fornire gli strumenti di base per comprendere la progettazione di interfacce grafiche partendo dai bisogni degli utenti e dalle regole codificate in uno specifico framework. Alla fine del corso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di applicare quanto appreso a livello pratico definendo i bisogni degli utenti in modo strutturato ed elaborando una progettazione grafica aderente ai vincoli del framework per un progetto interfaccia grafica di piccole dimensioni |
| Probabilità e statistica | Il corso ha l'obiettivo di fornire una introduzione alla teoria delle probabilità, per permettere agli studenti di comprendere le implicazioni della materia per la modellizzazione e l'analisi statistica. |
| ELearning Design | Il corso ha l'obiettivo di fornire alle/agli studentesse/studenti i fondamenti teorici e metodologici relativi alla progettazione di risorse/moduli/corsi da fruirsi online. |
| Ergonomia cognitiva | Il corso si propone di mettere la/lo studentessa/studente in grado di applicare nozioni e paradigmi di psicologia cognitiva all'analisi e progettazione di sistemi interattivi. |
| Cognizione e comunicazione sociale | Il corso si propone di fornire le basi teorico-metodologiche per studiare i processi cognitivi e sociali di comunicazione e approfondire le relazioni tra lo studio della comunicazione e la teoria sociale. |
| Laboratorio di interfacce linguistiche | Il corso si propone di fornire strumenti pratici per lo sviluppo di interfacce basate su comunicazione linguistica. |
| Teorie e tecniche di riconoscimento | Il corso fornirà alla/allo studentessa/studente gli elementi di base della teoria dell'apprendimento automatico (machine learning) e del suo ruolo nella progettazione di sistemi interattivi. |
| Interazione persona-macchina con elementi di comunicazione multimodale – corso avanzato | Lavorando in piccoli gruppi, le/gli studentesse/studenti potranno acquisire esperienza nell'applicazione delle conoscenze apprese durante il programma di studio alla soluzione di problematiche complesse e realistiche inerenti alcune aree di ricerca applicata in cui sono attualmente impegnati i docenti del corso. |
| Tirocinio formativo | Attività a frequenza obbligatoria secondo quanto previsto dal regolamento di tirocinio. |
| Prova finale | La prova finale costituisce un momento formativo che permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e di valutare il raggiungimento di un livello iniziale di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo descrittivo/argomentativo su un argomento scientifico. |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Insegnamenti a scelta vincolata: 9 CFU fra i seguenti insegnamenti (*)

| Nome insegnamento | Obiettivi formativi |
|---|---|
| Psicologia della memoria e dell'apprendimento | Il corso si propone di fornire le conoscenze di base e gli strumenti concettuali e metodologici per comprendere i processi di apprendimento e memoria. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo storico dei modelli teorici, all'analisi e alla discussione delle procedure sperimentali e dei dati empirici, e all'approfondimento di temi legati alle situazioni di apprendimento e memoria in contesti naturali e applicativi, quali ad esempio la valutazione della testimonianza in ambito investigativo e i metodi di studio in ambito scolastico. |
| Psicologia del linguaggio e della comunicazione | Il corso prende in esame i processi mentali coinvolti nell'elaborazione del linguaggio. In particolare verranno esaminati i modelli teorici e l'evidenza empirica relativi alla comprensione e alla produzione linguistica, considerando i livelli lessicale (delle singole parole), frasale e testuale. Verrà inoltre dedicato un approfondimento al tema dei processi cerebrali nell'elaborazione del linguaggio. |
| Psicologia del pensiero | Il corso ha lo scopo di approfondire gli aspetti teorici e metodologici dei principali approcci allo studio della psicologia del pensiero. In particolare, saranno illustrate le principali teorie e modelli del ragionamento induttivo e deduttivo. |
| Psicologia della percezione e dell'attenzione | Il corso tratta gli aspetti teorici e metodologici di base riguardo i meccanismi percettivi ed attentivi. In particolare, sono approfondite le tematiche dell'organizzazione dell'informazione sensoriale e del ruolo che in tale funzione svolge la selezione attentiva. Lo scopo è fornire le conoscenze necessarie per future applicazioni nelle interazioni uomo-macchina. |
| Pedagogia della comunicazione | Tutti gli apparati simbolici utilizzati nei processi di comunicazione sono ambivalenti. Da un lato tendono a trasformarsi in lingue, dandosi regole, codici e canoni testimoniano così il loro carattere contrattuale. D'altro lato tendono a praticare trasgressioni e sperimentazioni, testimoniando così la loro natura generativa. Il corso propone un'analisi fenomenologica dei processi comunicativi, con particolare riferimento alla relazione narrativa, al fine di conseguire competenza e consapevolezza simbolica, comunicativa, testuale. |

Un insegnamento a scelta fra:

- Ulteriori competenze linguistiche – Lingua tedesca
- Ulteriori competenze linguistiche – Lingua francese
- Ulteriori competenze linguistiche – Lingua spagnola

L'obiettivo del corso è di fornire alla/allo studentessa/studente gli strumenti di base per l'utilizzo della lingua nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, corrispondente a un livello A1.

() Annualmente verrà valutata l'opportunità di attivare tutti o alcuni degli insegnamenti indicati*



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Tabella 2 – Articolazione del Corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione per le coorti di studentesse e studenti iscritte/i all'a.a. 2022/2023 e successivi

I ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

| Nome insegnamento | CFU | SSD | Tipo attività formativa | Propedeuticità |
|--|-----|------------|-------------------------|----------------|
| Informatica ed elementi di programmazione I | 12 | ING-INF/05 | base | --- |
| Analisi matematica con elementi di algebra | 9 | MAT/05 | affine integrativa | --- |
| Psicologia generale | 9 | M-PSI/01 | caratterizzante | --- |
| Sociologia della comunicazione | 9 | SPS/08 | base | --- |
| Semiotica della rappresentazione visiva | 6 | M-FIL/05 | Caratterizzante | --- |
| Interazione persona-macchina con elementi di comunicazione multimodale | 6 | M-PED/03 | Caratterizzante | --- |
| Lingua inglese | 5 | L-LIN/12 | Altre attività | --- |

I ANNO DI CORSO

Insegnamenti a scelta vincolata: 9 CFU fra i seguenti insegnamenti:

| Nome insegnamento | CFU | SSD | Tipo attività formativa | Propedeuticità |
|---|-----|----------|-------------------------|----------------|
| Psicologia della memoria e dell'apprendimento | 9 | M-PSI/01 | caratterizzante | --- |
| Psicologia del linguaggio e della comunicazione | 9 | M-PSI/01 | caratterizzante | --- |
| Psicologia del pensiero | 9 | M-PSI/01 | caratterizzante | --- |
| Psicologia della percezione e dell'attenzione | 9 | M-PSI/01 | caratterizzante | --- |
| Pedagogia della comunicazione | 9 | M-PED/01 | caratterizzante | --- |

I ANNO DI CORSO

Ulteriori competenze Linguistiche: un insegnamento a scelta fra:

| Nome insegnamento | CFU | SSD | Tipo attività formativa | Propedeuticità |
|---|-----|----------|-------------------------|----------------|
| Ulteriori competenze linguistiche – Lingua tedesca | 4 | L-LIN/14 | Altre attività | --- |
| Ulteriori competenze linguistiche – Lingua francese | 4 | L-LIN/04 | Altre attività | --- |
| Ulteriori competenze linguistiche – Lingua spagnola | 4 | L-LIN/07 | Altre attività | --- |

II ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

| Nome insegnamento | CFU | SSD | Tipo attività formativa | Propedeuticità |
|--|-----|----------|-------------------------|----------------|
| Informatica ed elementi di programmazione II | 12 | INF/01 | Base | --- |
| Linguistica generale e computazionale | 9 | L-LIN/01 | Base | --- |
| Logica e ragionamento | 6 | M-FIL/02 | Caratterizzante | --- |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

| Nome insegnamento | CFU | SSD | Tipo attività formativa | Propedeuticità |
|--------------------------------------|-----|------------|-------------------------|----------------|
| Progettazione di interfacce grafiche | 9 | ING-INF/05 | affine integrativa | --- |
| Probabilità e statistica | 9 | SECS-S/01 | Caratterizzante | --- |
| E-Learning Design | 6 | M-PED/03 | caratterizzante | --- |

III ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori

| Nome insegnamento | CFU | SSD | Tipo attività formativa | Propedeuticità |
|---|-----|------------|-------------------------|----------------|
| Ergonomia cognitiva | 6 | M-PSI/01 | Caratterizzante | --- |
| Cognizione e comunicazione sociale | 6 | M-PSI/05 | Caratterizzante | --- |
| Laboratorio di interfacce linguistiche | 6 | ING-INF/05 | Caratterizzante | --- |
| Teorie e tecniche di riconoscimento | 6 | ING-INF/05 | caratterizzante | --- |
| Interazione persona-macchina con elementi di comunicazione multimodale – corso avanzato | 6 | ING-INF/05 | base | --- |
| Tirocinio formativo | 15 | --- | Altre attività | --- |
| Prova finale | 3 | --- | Altre attività | --- |

INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 12 cfu

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal Corso di laurea e annualmente pubblicati nel Manifesto degli Studi o tra quelli attivati dall'Ateneo. Queste attività sono di norma offerte al secondo e terzo anno di corso.